

Manuale di prevenzione furto

Disponibile on line la versione aggiornata e multimediale della pubblicazione dell'Ania.

Pubblicità

Non è solo una pubblicazione per addetti ai lavori il "Manuale di prevenzione furto", realizzato dall'Ania (Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici) e reso disponibile on line.

La pubblicazione, presentata ufficialmente nel maggio scorso, si propone come un utile strumento sia per gli addetti del settore assicurativo (impegnati nell'assunzione dei rischi e nella liquidazione dei sinistri), sia per tutto il pubblico preoccupato dei problemi legati alla sicurezza della vita quotidiana.

Il nuovo Manuale di prevenzione furto, versione aggiornata e multimediale di una precedente pubblicazione, consente di consultare agevolmente, per ogni tipologia di immobile considerato, schede contenenti provvedimenti e consigli per una corretta protezione.

Le tipologie considerate sono le seguenti: abitazioni, alberghi, gioiellerie, negozi, stabilimenti, uffici, chiese e musei.

Le schede sono raggruppate nei seguenti argomenti: mezzi di chiusura; vetri ed altri materiali trasparenti; mezzi di custodia; impianti antifurto; dispositivi antirapina; sistemi di controllo visivo; sistemi di controllo accessi; sorveglianza; trasporto valori.

Ogni scheda, che può essere consultata a video o stampata per una successiva lettura, è strutturata nei seguenti punti:

- normativa (di legge, di ente normatore, assicurativo);
- nota (commento alla normativa);
- criteri di scelta (orientamenti per l'analisi di mercato);
- punti qualificanti (elementi fondamentali per la qualità);
- miglioramenti (provvedimenti integrativi);
- criteri di installazione (suggerimenti esecutivi);
- campo di applicazione (finalità prevalente del sistema);
- gestione (suggerimenti operativi).

Il manuale contiene inoltre un foglio di calcolo per calcolare il proprio rischio.

Il [Manuale di prevenzione furto](#).



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.